della scelta di z; se una tale z non esistesse, il lemma varrebbe banalmente). Per i = 1, ..., n (n < m) si consideri l'evoluzione degli stati  $\hat{\delta}(q_0, q_1 \cdots q_i)$ . In tal modo, considerando anche lo stato iniziale  $q_0$ , si raggiungono in tutto n+1stati. Poiché gli stati dell'automa sono n per ipotesi, esiste (almeno) uno stato q raggiunto (almeno) due volte. Dunque avremo una situazione del tipo

al fatto che  $\hat{\delta}(q_0, uv) = \bar{q}$ , usando l'esercizio 3.8 si ha che  $\hat{\delta}(\bar{q}, w) = q'$ .

**PROOF.** Sia  $M = \langle \{q_0, \dots, q_{n-1}\}, \Sigma, \delta, q_0, F \rangle$  DFA tale che L = L(M) (esiste poiché L è regolare). Sia  $z = a_1 \cdots a_m$ ,  $m \ge n$ ,  $z \in L$  (si noti l'arbitrarietà

raggiunto (almeno) due volte.

Dunque avremo una situazione del tipo
$$\hat{\delta}(q_0, a_1 \cdots a_{i_1}) = \bar{q}$$

$$= \hat{\delta}(q_0, a_1 \cdots a_{i_1} \cdots a_{i_2}) \quad i_2 > i_1$$
A questo punto, si prenda  $u = a_1 \cdots a_{i_1}, v = a_{i_1+1} \cdots a_{i_2}, w = a_{i_2+1} \cdots a_{m}$ 

A questo punto, si prenda  $u = a_1 \cdots a_{i_1}$ ,  $v = a_{i_1+1} \cdots a_{i_2}$ ,  $w = a_{i_2+1} \cdots a_m$ . Sappiamo dunque che  $\hat{\delta}(q_0, u) = \bar{q} \in \hat{\delta}(q_0, uv) = \bar{q}$ . Usando l'esercizio 3.8 si

ha che  $\hat{\delta}(\bar{q}, v) = \bar{q}$ . Inoltre, sappiamo per ipotesi che  $\hat{\delta}(q_0, uvw) = q'$  per qualche  $q' \in F$ ; assieme

Per induzione su n > 0 si mostra che  $\hat{\delta}(q_0, uv^i) = \bar{q}$ . Con l'ultima proprietà vista, si ha dunque che  $\hat{\delta}(q_0, uv^i w) = q' \in F$ . |uv| < n per costruzione.